

TI_GERICHTE 38.2022.72 vom 23. März 2022

TI Tribunale d'appello, 2022-03-23, IT

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_38.2022.72_d20220323

FR: TI_GERICHTE 38.2022.72 du 23 mars 2022

IT: TI_GERICHTE 38.2022.72 del 23 marzo 2022

Regeste

Ass. non residente in CH: centro relazioni personali in Italia dove vivono moglie e figlio. Sit. equiparabile a quella dei lavoratori stagionali che rientrano nella categoria dei falsi frontalieri che hanno il diritto di opzione. Atti rinviati alla Cassa x verificare idoneità al collocamento

Erwägungen

E. 1

Voglia trametterci la documentazione comprovante il pagamento dell'affitto del suo alloggio in _____ negli ultimi 12 mesi e la copia delle fatture del consumo di acqua ed elettricità degli ultimi 12 mesi. Affitto inviato via mail, il conguaglio me lo comunicheranno a breve. [ndr: agli atti figurano dodici cedolini di pagamento per fr. 1060.- cadauno]

E. 1.2

e doc. I) di essere sentito “ affinché (...) possa riferire e/o semplicemente confermare, se del caso, le sue condizioni quadro fattuali dalle quali si prende spunto per riconoscere oppure per negare il diritto alle prestazioni LADI” (cfr. doc. I). Visto l'esito della vertenza, tale richiesta di audizione è divenuta priva di oggetto. 2.12. L'assicurato che ha protestato spese e ripetibili (cfr. supra consid. 1.2. e doc. I) e che in concreto è v incente in causa, è rappresentato da un sindacato ed ha, quindi, diritto all'importo di fr. 500.- a titolo di ripetibili (cfr. art. 61 cpv. 1 lett. g LPGa; 30 Lptca; DTF 122 V 278; DTF 118 V 139; STF U 8/07 del 20 febbraio 2008; STF 8C_517/2012 del 1° novembre 2012). L'art. 61 lett. a LPGa, in vigore fino al 31 dicembre 2020, prevedeva che la procedura deve essere semplice, rapida, di regola pubblica e gratuita per le parti ; la tassa di giudizio e le spese di procedura possono tuttavia essere imposte alla parte che ha un comportamento temerario o sconsiderato. Il 1° gennaio 2021 è entrata in vigore una modifica della LPGa. L'art. 61 lett. a LPGa enuncia ora unicamente che la procedura deve essere semplice, rapida e, di regola pubblica. Dalla medesima data è entrato in vigore l'art. 61 lett. f bis LPGa secondo cui in caso di controversie relative a prestazioni, la procedura è soggetta a spese se la singola legge interessata lo prevede; se la singola legge non lo prevede il tribunale può imporre spese processuali alla parte che ha un comportamento temerario o sconsiderato. In casu, trattandosi di prestazioni LADI, in relazione alle quali il legislatore non ha previsto di prelevare le spese, non si riscuotono spese giudiziarie (cfr. STCA 38.2021.97 del 25 aprile 2022 consid. 2.2.14.; STCA 38.2021.89 del 7 febbraio 2022 consid. 2.11.; STCA 38.2021.32 del 13 settembre 2021 consid. 2.11.; STCA 38.2021.11 del 7 giugno 2021 consid. 2.7.; STCA 38.2021.9 del 18 maggio 2021 consid. 2.14.; STCA 38.2021.8 dell'8 marzo 2021 consid. 2.8.). Sul tema cfr. anche STF 9C_369/2022 del 19 settembre 2022; STF 9C_368/2021 del 2 giugno 2022; SVR 2022 KV Nr. 18 (STF 9C_13/2022 del 16

febbraio 2022); STF 9C_394/2021 del 3 gennaio 2022; STF 8C_265/2021 del 21 luglio 2021 (al riguardo cfr. Ares Bernasconi, Actualités du TF, 8C_265/2021 du 21 juillet 2021 - frais judiciaires pour les tribunaux cantonaux des assurances selon la révision de la LPGA du 21 juin 2019, in SZS/RSAS 2/2022 pag. 107).

E. 2

Voglia specificarci in quali periodi (da quale giorno a quale giorno) ha raggiunto la sua famiglia in Italia negli ultimi 2 anni. Vi ho spedito tutti i biglietti _____ da me trovati via mail. Il biglietto del 23/12/2019 non lo trovo ma può contattare il mio vecchio impresario (_____)

E. 2.1

e 2.3.) ha scelto di far rientro in _____ (raggiungibile solo via mare o aereo) seppur fosse consapevole, da una parte, che la situazione sanitaria andava peggiorando e che l'Italia stava aumentando le misure per fronteggiare la pandemia e d'altra parte, ch'egli non era vaccinato, disinteressandosi circa l'esito del viaggio in questione, prenotato, beneficiando della tariffa per "residenti", senza nemmeno sapere quando sarebbe rientrato nel nostro Paese, e d'altro lato, che ha deciso di partire per le ferie estive senza disporre del preventivo assenso dell'URC – per quanto attiene ai periodi tra il 22 dicembre 2021 (cfr. supra consid. 2.1.) e la metà di febbraio 2022, nonché dal 25 luglio 2022. Il tutto rammentato, altresì, che: - con sentenza 8C_82/2022 del 24 agosto 2022 (in SVR 12/2022 ALV Nr. 37., pag. 127 e segg.), il Tribunale federale, nel caso di un assicurato che il 22 marzo 2020, e meglio pochi giorni dopo essersi iscritto in disoccupazione, ha deciso di partire per la Russia, senza che il viaggio fosse dettato da motivi di necessità o di carattere professionale, conoscendo i rischi - connessi alla crisi sanitaria ed alle conseguenti limitazioni agli spostamenti - di non poter far rientro in tempo per essere idoneo al collocamento dal 1° aprile successivo, ed il cui soggiorno all'estero si era, poi, prorogato non tanto per sua volontà, quanto per le restrizioni Covid-19 successivamente entrate in vigore, ha, infatti, negato il diritto alle prestazioni LADI considerandolo inidoneo al collocamento. Ciò ritenuto che nel contesto della pandemia COVID-19 e delle disposizioni di volta in volta emanate, non sono state previste deroghe al disposto di cui all'art. 15 cpv. 1 LADI. L'Alta Corte ha stabilito ch'egli avrebbe, invece, potuto essere ritenuto idoneo al collocamento se, nel contesto di un viaggio non professionale, avesse preso tutte le misure necessarie a ridurre il danno, per esempio acquistando un biglietto di ritorno, o se avesse rinunciato alla partenza. Ciò non era, però, stato il caso e quell'assicurato è quindi stato ritenuto indisponibile per il mercato del lavoro svizzero e pertanto inidoneo al collocamento fino al suo rientro in Svizzera; - tra le varie restrizioni già emanate nella vicina Penisola per contenere la pandemia Covid-19, quelle che di fatto hanno comportato l'impossibilità per il ricorrente di far rientro in Svizzera dalla _____ (dove si trovava da prima di Natale 2021, senza aver prenotato un biglietto di ritorno), sono state annunciate con il Decreto-legge n. 229 del 30 dicembre 2021 e sono, poi, entrate effettivamente in vigore dal 10 gennaio 2022; - malgrado RI 1 si fosse detto disposto ad ottemperare all'obbligo di partecipare "ai provvedimenti di reintegrazione (segnatamente programmi occupazionali e altri provvedimenti del mercato di lavoro)", mentre era in _____, prima, invece di dare (come avrebbe invece dovuto) immediato seguito alle telefonate della _____ per la misura assegnatagli il 3 gennaio 2022, ha anteposto delle "problematiche nazionali" - evidentemente non svizzere - che doveva risolvere, poi, inviato a collegarsi in remoto il 7 febbraio successivo alle ore 13:00 per il primo incontro, non lo ha fatto, malgrado

disponesse di tutti i dettagli atti a garantirgli l'accesso (cfr. doc. 14/2). 2.11. Il ricorrente, tramite il proprio patrocinatore, ha chiesto (cfr. supra consid.

E. 2.5

con parcheggio, garage piccolo, terrazzo

E. 3

Con quale mezzo di trasporto raggiunge la sua famiglia in _____? _____ sempre in auto. Il parcheggio a _____ da _____ [ndr: laddove in sede ricorsuale l'assicurato pretende, invece, di arrivare sino a _____ col treno; cfr. supra consid. 1.2. e doc. I].

E. 4

Voglia comprovarci attraverso la documentazione la riservazione dei viaggi di andata e ritorno i suoi soggiorno in _____ negli ultimi 2 anni. 23-12-2019/10.01.2020 16-08-2021/21-08-2021 [ndr: ciò che contraddice con il biglietto contestualmente trasmesso all'amministrazione dal quale emerge che la partenza era avvenuta il 31 luglio 2021] 17-12-2021/16-02-2022

E. 5

Voglia trasmetterci la copia integrale del suo estratto conto postale/bancario e delle fatture della sua carta di credito degli ultimi 12 mesi. Invio via mail. ” (cfr. all. a doc. 27bis e infra) Ai fini della presente vertenza, giova rilevare che agli atti figurano i biglietti _____ di andata _____ del 6 agosto 2020, 31 luglio 2021, 17 dicembre 2021 e di rientro del 10 gennaio 2020, 22 agosto 2020, 21 agosto 2021 e che il ricorrente risulta aver prestato assistenza in _____ alla propria madre, sottopostasi ad un intervento di protesi al ginocchio, dal 19 al 25 marzo 2021 (cfr. all. a doc. 27bis). Da una comunicazione interna all'URC del 18 febbraio 2022, emerge che il giorno prima il ricorrente, rientrato dalla _____, si era presentato allo sportello (cfr. doc. 12). Dal “rapporto finale d'attività” del 22 febbraio 2022 risulta che RI 1 ha preso parte il 18 ed il 22 febbraio 2022 al provvedimento tenutosi presso _____, partecipando effettivamente alla misura per un giorno ed essendo assente ingiustificato mezza giornata in remoto e che “ nel periodo in cui (...) ha partecipato alla misura (...) è stato assunto da un'azienda ”, e meglio a decorrere dal 23 febbraio 2022, ad ore, (nuovamente) presso la ditta individuale _____ (cfr. doc. 14/3). Dai formulari relativi a febbraio 2022 risulta, d'un lato sino al 12 del mese il ricorrente è stato impossibilitato a lavorare per “ vaccino covid 2°dose ”, e d'altro lato - senza che ciò trovi riscontro in un certificato medico - che fino al 16 è, poi, stato assente a causa dei “ sintomi post vaccino covid (Pfizer)”. RI 1 ha precisato di essere “ rientrato il 17.02.2022 xché il mio Stato italiano non faceva viaggiare senza green pass ”. Emerge, poi, che dal 23 al 25 febbraio 2022, l'assicurato ha nuovamente lavorato per conto di _____ (cfr. all. a doc. 27bis). Il 4 marzo 2022, l'URC di _____ ha (ri)sottoposto il caso dell'assicurato alla Sezione del lavoro chiedendone la verifica dell'idoneità al collocamento (cfr. doc. 13). Con decisione del 6 marzo 2022, la Cassa ha emesso nei confronti del ricorrente una decisione di restituzione di fr. 707.20 per le prestazioni percepite indebitamente tra il 23 ed il 28 febbraio 2022, poiché, ha motivato l'amministrazione, “ il guadagno intermedio ottenuto dal 23 febbraio 2022 è superiore all'indennità di disoccupazione che avrebbe percepito se non avesse lavorato ” (cfr. all. a doc. 27bis). In data 7 marzo 2022, la Sezione del lavoro, nell'ambito della “ verifica della (...) idoneità al collocamento ” dell'assicurato, ha trasmesso al ricorrente una serie di quesiti

cui il medesimo, in data 10 marzo 2022, ha risposto come segue: " 1. Voglia indicarci nel dettaglio la data di partenza nel corso del mese di dicembre 2021 per la _____ (allegare documento di viaggio). 2. Voglia indicarci la data di rientro in Ticino dalla _____ (anche in questo caso allegare la documentazione di viaggio). 1+2 allego biglietti _____ [ndr: se per il biglietto di andata già si è detto, per quello di ritorno giova rilevare che è stato riservato il 16 febbraio 2022, per la sera stessa, sempre con la tariffa e l'indicazione " residente "; cfr. all. a doc. 16] 3. Per quale motivo si è recato in _____? Vacanza natalizia 4. Dove ha risieduto nel periodo in cui ha soggiornato in _____? _____ 5. Voglia descriverci nel dettaglio la sua situazione familiare. Saldamente coniugato 6. Ha parenti che risiedono in Svizzera? All'estero? No, no 7. Possiede uno o più autoveicoli in Svizzera o all'estero? Possiedo una _____ (comprata in Svizzera)

E. 8

Al di fuori degli orari di lavoro, quali luoghi è solito frequentare (bar/ristoranti/palestre, ecc). Corsa, montagna alla ricerca di funghi

E. 9

Quale conto corrente bancario/postale ha messo a disposizione della Cassa disoccupazione per il versamento delle indennità di disoccupazione? _____

E. 10

Possiede altri conti correnti bancari/postali in Svizzera? All'estero? Si, _____ (italiana)

E. 11

Come ha trovato lavoro in Svizzera? Un collega di vecchia data

E. 12

Quando ha iniziato la sua prima attività professionale in Svizzera? Il 23-09-2019

E. 13

Descriva le sue mansioni professionali svolte nell'ultimo rapporto professionale?
Piastrillista

E. 14

Presso il suo ultimo datore di lavoro, svolgeva un lavoro a turni? No, giornate normali (_____)

E. 15

Presso il suo ultimo datore di lavoro, lo stipendio le veniva versato su di un conto corrente oppure consegnato brevi mano? Su conto corrente

E. 16

Da quando ha trasferito la propria residenza in Svizzera? 10.01.2020

E. 17

Per quale ragione si è trasferito in Svizzera? A mio figlio mancano 17 mesi al diploma dopodiché viene qui a _____ per continuare gli studi

E. 18

Di quali tipi di permessi Svizzeri ha beneficiato fino ad oggi? Agenzia 3 mesi

E. 19

A partire dalla sua prima residenza in Svizzera, dove ha abitato? _____

E. 20

La residenza di _____ in _____, è in affitto oppure di proprietà? In affitto a _____

E. 21

A quanto ammonta la locazione mensile? A chi lo versa? 1060 CHF (_____)

E. 22

Descriva dettagliatamente la sua attuale residenza di _____. Un

E. 23

Dove parcheggia la sua auto? All'esterno della palazzina

E. 24

Condivide l'abitazione di _____ con altre persone? Se sì, per quale ragione? No

E. 25

Sua moglie lavora? Mia moglie lavora in Italia

E. 26

Dove risiede la sua famiglia? (moglie e figlio). In _____

E. 27

L'abitazione di _____ in _____, dove risiede sua moglie e suo figlio, è in affitto o di proprietà? Chi paga l'affitto? A chi è intestata l'abitazione? In comodato d'uso gratuito – (...) miei suoceri

E. 28

Mi descrive l'abitazione di _____? M2 60, bagno, cucina, cameretta, camera da letto

E. 29

Lei e sua moglie possedete delle proprietà immobiliari/fondiarie in Svizzera? All'estero?
No-no-no

E. 30

Vi sono persone a suo carico? Vi sono obblighi di mantenimento/custodia verso terzi?
No-no-no

E. 31

Di cosa si occupa suo figlio? Studente liceo sportivo

E. 32

E' iscritto all'A.I.R.E? Se sì fornire copia dell'iscrizione. Se no, perché? No, non conosco?

E. 33

Per quale motivo sua moglie e suo figlio non vivono in Svizzera con lei? Mia moglie lavora + si dedica al papà (demenza senile). Per quanto riguarda mio figlio non vede l'ora di

diplomarsi per potermi raggiungere

E. 34

Presso la residenza di _____ vi sono tutti i suoi effetti personali? Autosufficiente in tutto

E. 35

Concretamente, come e dove sono suddivisi i suoi effetti personali (%)? 100% non mi manca nulla

E. 36

Prima di trasferirsi in Svizzera, dove abitava? In _____

E. 37

Quando si è trasferito in Svizzera ha concretamente eseguito il trasloco dei propri effetti personali? Ha sdoganato le proprie masserizie in dogana? Mi sono comprato tutto qui in Svizzera

E. 38

Quali sono le sue intenzioni inerenti la sua residenza in Svizzera? Fino alla pensione possiedo anche un 3° pilastro

E. 39

Nel periodo precedente l'iscrizione in disoccupazione, ovvero quando lavorava, quante volte alla settimana rientrava e soggiornava in Italia dalla sua famiglia? Rientro solo 2 volte l'anno

E. 40

Da quando è iscritto in disoccupazione quante volte alla settimana rientra e soggiorna in Italia dalla sua famiglia? Mai, le mie intenzioni sarebbero di scendere almeno 3 volte l'anno

E. 41

Dove risiede regolarmente durante la settimana (lu-ve)? _____

E. 42

Dove risiede regolarmente durante i fine settimana e giorni festivi? _____ e _____ (colleghi di lavoro)

E. 43

Dove trascorre le sue vacanze? Quando mi è possibile mi piace rientrare 10-15 giorni in _____, non si può stare troppo tempo lontani dai propri cari

E. 44

È consapevole che per essere posti al beneficio delle indennità di disoccupazione è necessario risiedere effettivamente in Svizzera, avere l'intenzione di continuare a risiedervi ed avervi contemporaneamente il centro delle proprie relazioni personali? Sì

E. 45

Tra gli obblighi delle persone iscritte in disoccupazione vi è l'obbligo di cercare personalmente un'occupazione adeguata, se necessario anche fuori della professione precedentemente svolta. È disposto ad ottemperare a quest'obbligo? Sì, sì

E. 46

Tra gli obblighi delle persone iscritte in disoccupazione vi è l'obbligo di accettare qualsiasi occupazione ritenuta adeguata. È disposto ad ottemperare a quest'obbligo? Sì, sì

E. 47

Tra gli obblighi delle persone iscritte in disoccupazione vi è l'obbligo di partecipare ai provvedimenti di reintegrazione (segnatamente programmi occupazionali e altri provvedimenti del mercato di lavoro). È disposto ad ottemperare a quest'obbligo? Sì, sì

E. 48

Tra gli obblighi delle persone iscritte in disoccupazione vi è l'obbligo di autorizzare tutte le persone e i Servizi (datore di lavoro, medici, assicurazioni, organi ufficiali ecc ...) a fornire, nel singolo caso, tutte le informazioni necessarie per accertare i diritti e per stabilire le prestazioni assicurative; devono altresì collaborare agli accertamenti richiesti da parte dell'autorità esaminante (art. 28 e art. 46 LPG). Premesso quanto esposto, autorizza l'Ufficio giuridico a compiere tutti gli accertamenti del caso, ritenuti pertinenti, ed a raccogliere tutte le informazioni di cui ha bisogno, presso terzi, in merito alla sua situazione personale/professionale al fine di stabilire il suo diritto? Sì

E. 49

Conferma quanto asserito dal suo consulente del personale dell'URC nella comunicazione di Richiesta di verifica dell'idoneità al collocamento del 04.03.2022? Ha delle precisazioni da fare? Sì, no p.s.: volevo inoltre aggiungere che se io mi son trasferito tutto quel tempo di certo non è colpa mia se il mio Stato mette il blocco ai passeggeri senza il greenpass – Mi sono dovuto fare due dosi di vaccino in 20 giorni anche contro il mio volere perché non lo avrei mai fatto mah...le cose sono andate così. Fatto sta che finalmente son potuto rientrare in Svizzera e lo so solo io quanto mi è costato.” (cfr. doc. 15 e 16 ed all.) Con decisione “relativa all'idoneità al collocamento” del 23 marzo 2022 (cfr. supra consid. 1.1.), la Sezione del lavoro ha negato all'assicurato il diritto alle postulate indennità di disoccupazione alla luce del fatto che “ l'assicurato non adempie al presupposto del diritto all'indennità di disoccupazione (residenza in Svizzera) dal 22.12.2021”, data che l'amministrazione ritiene essere quella “ della sua partenza per la _____ con rientro in Ticino il 16.02.2022” . Ciò ritenuto che “ la residenza di Chiasso (...) non costituisce il centro dei propri interessi personali” che l'amministrazione ha, invece, situato in Italia, ove si trovano “ i suoi legami ed affetti più stretti che sono la sua famiglia ” e quindi il centro delle relazioni personali di RI 1. A mente della resistente, l'abitazione di _____ è da ritenersi “ una residenza secondaria e di comodo, molto vicino all'aeroporto di _____ (circa 40 minuti di viaggio in auto) che garantisce giornalmente e settimanalmente collegamenti aerei low-cost con la _____, nonché a circa 190 km dal _____ che garantisce anch'esso giornalmente i collegamenti in auto con la _____ (tratta _____) (...)” (cfr. doc. 17). Con opposizione di data 29 aprile 2022, l'assicurato, già rappresentato dal sindacato RA 1, ha impugnato tale provvedimento. Affermando anche in questa sede che “ la posizione giuridica ” di RI 1 “ è completamente diversa da un assicurato disoccupato totalmente ”, ritenuto che il ricorrente “ dall'autunno 2021 controlla la disoccupazione con la formula del guadagno intermedio, siccome svolge un'attività su chiamata ”, il rappresentante ha dapprima elencato gli elementi che sostanzierebbero la residenza dell'assicurato nel nostro Paese (poi sostanzialmente ripresi in sede ricorsuale). Quindi, ha fatto valere che “ ci sono diversi elementi che inducono ad acclarare l'idoneità al

collocamento, ma ne citiamo almeno tre; la residenza/dimora stabile in svizzera sull'arco di tutto l'anno, la lontananza e quindi la difficoltà a raggiungere _____ ed infine la circostanza che svolge un lavoro su chiamata e controlla la disoccupazione con il guadagno intermedio ". In via subordinata, ha postulato il riconoscimento dell'indennità di disoccupazione sulla base " perlomeno dello statuto di falso frontaliere (...) ritenuto che (...) si reca a _____ solo un paio di volte l'anno al massimo tre." (cfr. doc. 18). In allegato al gravame, il rappresentante dell'assicurato ha trasmesso: - La polizza assicurativa _____, sottoscritta dal contraente quando ancora dimorava Oltralpe con la _____, a decorrere dal 1° agosto 2020, con premio periodico mensile di fr. 300.- (cfr. doc. 18/2); - la _____ intestata al ricorrente (cfr. doc. 18/3); - la richiesta di iscrizione all'A.I.R.E. sottoscritta dall'assicurato il 26 aprile 2022, indicante, quale " anno di prima emigrazione " il 2019 (cfr. doc. 18/4); - la licenza di circolazione del veicolo _____, immatricolato nel 1999 ed intestato a RI 1 dal 25 gennaio 2021 (cfr. doc. 18/5); - i certificati medici di data 29 dicembre 2021 e 7 gennaio 2022 emessi dal dr. _____, già in atti (cfr. doc. 18/6 e 18/7); - il contratto _____ per il numero _____ sottoscritto da _____ ma asseritamente in uso al ricorrente, con l'indicazione manoscritta " scade il 19.03.2022" (cfr. doc. 18/8); - il contratto _____ per il numero _____ sottoscritto dal ricorrente il 5 marzo 2022 (cfr. doc. 18/8); - gli estratti del conto privato intestato all'assicurato presso _____ del dicembre 2020 dal quale emergono prelievi a contanti per totali fr. 2'000.-, l'accredito del salario da _____, il versamento delle indennità di disoccupazione da parte della _____; - gli estratti del conto privato intestato all'assicurato presso _____ del 2021 dai quali emerge che il ricorrente procede a prelievi a contanti (in CHF o EUR) consistenti (fr. 500.- o fr. 1'000.-) con una certa regolarità, al pagamento di abbonamenti ed assicurazioni mensilmente, ad acquisti che di rado superano i fr. 100.- presso _____, _____, altri distributori di benzina, _____, _____ ed _____ del _____, nonché presso _____, _____ ed alcuni bar/ristoranti del _____ (_____, in particolare), che il primo salario da parte di _____ gli è stato versato il 5 ottobre 2021 e che si trovava in _____ quantomeno dall'11 al 23 marzo 2021, dal 3 agosto al 17 agosto 2021 e dal 22 dicembre 2021 (cfr. doc. 18/9). Dai formulari IPA dei mesi di marzo, aprile, maggio, giugno e luglio 2022 emerge che l'assicurato ha continuato a lavorare su chiamata per _____ fino al 14 luglio 2022, mentre dal 15 al 22 luglio 2022 è stato attivo per la _____. In merito, il precedente datore, nella persona di _____, nell'attestato di guadagno intermedio, ha indicato che la persona assicurata non avrebbe continuato ad essere occupata, e meglio che il motivo della disdetta del rapporto di lavoro era da ricondurre al fatto che " il signor RI 1 è andato con altri datori di lavoro ". Successivamente, e meglio dal 25 luglio al 19 agosto 2022, è stato assente per vacanze, per poi riprendere a lavorare per _____ il 22 agosto 2022 (cfr. all. a doc. 22). Sempre con riferimento al periodo di luglio 2022, dagli atti emerge, pure, che annunciando di aver iniziato " a lavorare presso un nuovo datore di lavoro " che il 20 luglio 2022 avrebbe dovuto " confermarli o meno se gli faranno il contratto a tempo indeterminato ", il ricorrente ha anche chiesto al proprio consulente URC se avrebbe potuto " fare delle ferie ad agosto ". Il suo consulente gli ha comunicato di non essere " in grado di dare una risposta " (cfr. all. a doc. 26). A fronte di tale indicazione, RI 1 ha, comunque, deciso di partire per le ferie dal 25 luglio al 19 agosto 2022 (cfr. supra). Con decisione su opposizione del 28 luglio 2022, la Sezione del lavoro ha, come visto (cfr. supra consid. 1.1. e doc. 20), respinto il gravame dell'assicurato.

2.4. Chiamato a pronunciarsi, sulla censura ricorsuale secondo cui l'assicurato sarebbe

parzialmente, e non totalmente, disoccupato, il TCA rileva che in concreto, e meglio come già stabilito dalla resistente, il ricorrente deve essere considerato totalmente disoccupato ex art. 10 cpv. 1 LADI, ai sensi del quale è così considerato chi non è vincolato da un rapporto di lavoro e cerca un'occupazione a tempo pieno. A questo proposito, il TCA rammenta, peraltro, che in una sentenza 8C_248/2018 del 19 novembre 2018, pubblicata in DTF1 145 V 39 e massimata in RtiD I-2019 pag. 301-303, D. Cattaneo “ Novità nel diritto delle assicurazioni sociali ”, il Tribunale federale, confermando nel risultato la STCA 38.2017.83 del 19 febbraio 2018, nel caso di un'assicurata cittadina italiana che aveva sottoscritto alcuni contratti a tempo determinato con un datore di lavoro nel nostro Cantone ha stabilito che “la controversa ricade nel campo di applicazione degli Accordi bilaterali con l'Unione europea (ALC). Se l'interessato come frontaliere ha diritto in Svizzera alle indennità di disoccupazione a causa di lavoro ridotto o di altre sospensione temporanee del lavoro, ciò si determina secondo il relativo regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al coordinamento dei sistemi di sicurezza sociale (regolamento n. 883/2004). Il “lavoro ridotto” nel senso del regolamento è dato quando la persona assicurata continua a lavorare in un'impresa e temporaneamente non esercita l'attività lucrativa, tuttavia con la possibilità di ritornare in ogni momento al suo posto di lavoro. Questo deriva dalla giurisprudenza vigente per la Svizzera della Corte di giustizia europea e da una decisione della Commissione amministrativa per il coordinamento dei sistemi di sicurezza sociale. Se per contro non esiste più una relazione fondata su di un contratto di lavoro, perché il contratto è stato sciolto o ha terminato la sua durata, bisogna concludere per una disoccupazione totale. In tale costellazione, è competente l'assicurazione contro la disoccupazione dello Stato di residenza. In definitiva è determinante dove esistono le migliori possibilità per la ricerca di un lavoro. in caso di lavoro ridotto o sospensione temporanee è lo Stato del luogo di lavoro, in caso di disoccupazione totale è lo Stato di residenza. Nel caso concreto, l'interessato ha lavorato senza interruzioni presso il medesimo datore di lavoro. Essa però ha sottoscritto soltanto contratti a tempo determinato. Nel momento del suo annuncio di disoccupazione in Svizzera non era chiaro, se ella avrebbe potuto ancora lavorare presso il medesimo datore di lavoro (...). Doveva pertanto essere considerata come totalmente disoccupata e sottoposta alla legislazione dello Stato di residenza, nella fattispecie l'Italia.”. In quel caso, l'Alta Corte ha, peraltro, lasciato aperta la questione a sapere se, “ in applicazione dell'art. 16 cpv. 2 ALC, debba essere ritenuta vincolante per il Tribunale federale anche la sentenza C-655/13 della Corte di giustizia europea, (...) la quale stabilisce che una disoccupazione parziale può realizzarsi perfino quando il nuovo contratto di lavoro è sottoscritto non con il medesimo, ma con un altro datore di lavoro (...)” ritenuto che “nel caso concreto l'assicurata ha concluso i contratti sempre con il medesimo datore di lavoro ”, ciò che, peraltro, non è il caso di RI 1 . Nella fattispecie, giova, dapprima, rammentare che il contratto che dall'aprile 2021 aveva legato il ricorrente alla _____ era stato stipulato e rinnovato a due riprese, sempre tempo determinato, giungendo a definitiva scadenza il 3 settembre 2021 (cfr. supra consid. 2.3. e doc. 7/2-7/4). Tant'è che quando ha sottoscritto il “modulo di iscrizione all'URC ” ed il 6 settembre 2021 si è (re)iscritto in disoccupazione, RI 1 ha precisato che “ attualmente non ho un contratto / rapporto di lavoro in vigore ”, che il rapporto lavorativo con l'ultima datrice si era concluso il “ 03/09/2021 ” e che la sua disponibilità lavorativa era pari al “ 100%, tempo pieno ”, da subito (cfr. doc. 1). È stato solo a seguito dell'assegnazione in data 9 settembre 2021 al test d'idoneità da svolgere presso la ditta di _____ dal 10 al 14 settembre successivi che il ricorrente ha reperito l'occupazione su chiamata (cfr. supra consid. 2.3. ed all. a doc. 27bis), per la quale agli atti

non figura alcun contratto di lavoro. Dal formulario IPA del mese di settembre 2021 emerge, poi, che il ricorrente ha risposto affermativamente alla domanda a sapere se “ ha lavorato per uno o più datori di lavoro ”, indicando il nominativo di “ _____ ” quale datore e di aver prestato la propria attività per conto di quest’ultimo dal “ 10-09-21 ” al “ 30-09-21 ”. In particolare, poi, dall’attestato di guadagno intermedio in atti emerge che il primo giorno effettivo di lavoro alle dipendenze di _____ è stato il 15 settembre 2021 (cfr. supra consid. 2.3. e all. a doc. 27). Nel formulario IPA del mese di ottobre il ricorrente ha, inoltre, ribadito che il rapporto di lavoro su chiamata con _____ è iniziato il 10 settembre 2021 (cfr. supra consid. 2.3. e all. a doc. 27bis). Pertanto, RI 1, al momento in cui si è (re)iscritto in disoccupazione era totalmente disoccupato, ed ha successivamente accettato, dopo aver svolto il test d’idoneità assegnatogli il 9 settembre 2021, un rapporto di lavoro su chiamata (i cui proventi sono, poi, rettamente stati considerati come guadagno intermedio) unicamente in ottemperanza al suo dovere di ridurre il danno. Ciò, alla luce di tutto quanto precede, non fa di lui un disoccupato parziale.

2.5. Quanto alle altre pretese ricorsuali, questo Tribunale ricorda innanzitutto che, dal profilo del diritto interno, un assicurato ha diritto alle indennità di disoccupazione se risiede in Svizzera ai sensi dell’art. 8 cpv. 1 lett. c LADI, ossia se ha la residenza effettiva in Svizzera, nonché l’intenzione di conservarla durante un certo periodo e di farne il centro delle proprie relazioni personali (cfr. consid. 2.3.). In tal senso, la presenza di sole relazioni professionali, ancorché molto intense, con la Svizzera non è sufficiente (cfr. STF 8C_326/2020 del 4 agosto 2020 consid. 3; STF 8C_280/2019 del 5 settembre 2019 consid. 3.1.; STF 8C_163/2019 del 5 agosto 2019 consid. 4.1., massimata in RtiD I-2020 N. 44 pag. 253-254). Secondo l’Alta Corte l’accento va posto sulle proprie relazioni personali in Svizzera (cfr. 8C_186/2017 del 1° settembre 2017, consid. 5.3., massimata in RtiD I-2018 N. 61 pag. 281). Inoltre va osservato che, secondo la giurisprudenza federale, la nozione di residenza secondo la LADI ha un carattere autonomo e si distingue sia dal domicilio civile (art. 13 cpv. 1 LPGA e 23 CC), sia dalla dimora abituale (art. 13 cpv. 2 LPGA) sia ancora dal domicilio secondo la legislazione sugli stranieri (cfr. consid. 2.1.; DTF 125 V 465 consid. 2a pag. 466 seg.). In una sentenza 8C_703/2017 del 29 marzo 2018 consid. 3.1. il Tribunale federale ha ribadito che possedere un indirizzo ufficiale in Svizzera, rispettivamente pagarvi le imposte non è determinante se altri indizi consentono di concludere all’esistenza di una residenza abituale all’estero (cfr. pure STF 8C_245/2016 del 19 gennaio 2017 consid. 2). Con giudizio 8C_380/2020 del 24 settembre 2020 l’Alta Corte ha peraltro confermato il concetto di residenza secondo la LADI, sottolineando che questo presupposto non deve essere adempiuto soltanto quando si realizza il caso di assicurazione (cioè quando viene aperto il termine quadro), bensì deve valere durante tutto il periodo per il quale vengono pretese le prestazioni. In casu, come visto (cfr. supra consid. 2.3.), il ricorrente si è trasferito dalla _____ nel nostro Paese, dapprima, e meglio nell’autunno 2019, in Svizzera interna e poi in Ticino, per motivi di lavoro. La moglie ed il figlio, studente liceale, sono rimasti in Italia a _____ (_____) dove vivono nell’abitazione dei suoceri dell’assicurato, concessa loro in comodato d’uso gratuito. L’insorgente ha sì affermato di avere dei conoscenti in Svizzera (cfr. doc. 19), tuttavia la sua famiglia risiede in _____. La presenza di eventuali zii nel Canton _____ riferita in sede ricorsuale, non trova conferma nelle precedenti dichiarazioni del ricorrente, che aveva negato di avere parenti nel nostro Paese (cfr. supra consid. 2.3.). Egli, d’altro canto, in Ticino, e meglio stando a quanto emerge dal contratto di locazione in atti, dispone semplicemente di un appartamento composto da un locale e mezzo (cfr. supra consid. 2.3.). In simili condizioni, il TCA deve

concludere che il centro degli interessi personali, soprattutto quelli familiari, dell'insorgente, in applicazione del l'abituale criterio della probabilità preponderante valido nel settore delle assicurazioni sociali (cfr. S TF 8C_600/2021 del 3 marzo 2022 consid. 3; STF 8C_520/2020 del 3 maggio 2021 consid. 6.1.2.; STF 8C_671/2020 del 14 aprile 2021 consid. 3.2.; STF 8C_742/2019 dell'8 maggio 2020 consid. 7.3.; STF 8C_651/2018 del 1° febbraio 2019; STF 8C_794/2016 del 28 aprile 2017 consid. 4.1.; STF 8C_738/2016 del 28 marzo 2017 consid. 2; STF 8C_220/201 del 10 febbraio 2017 consid. 7.3., STF 9C_316/2013 del 25 febbraio 2014 consid. 5.1.; STF 8C_999/2010 del 15 marzo 2011; STF 8C_911/2010 del 10 marzo 2011 consid. 3.2; STF 8C_909/2010 del 1° marzo 2011; DTF 129 V 177 consid. 3 pag. 181; DTF 126 V 353 consid. 5b pag. 360; DTF 125 V 193 consid. 2 pag. 195), ha continuato a essere in Italia, e meglio a _____, in _____ dove, nella casa dei suoceri, risiedono la moglie ed il figlio. L'insorgente non ha, infatti, concretizzato un legame con il Ticino, tale da poterlo considerare il luogo in cui si trova, utilizzando dei criteri oggettivi, la sua residenza ai sensi della giurisprudenza federale (cfr. supra consid. 2.2.), la quale esige quale terza condizione - e come visto sopra - che si sia creato nel nostro Paese il centro delle relazioni personali e non soltanto di quelle professionali (cfr. STF 8C:172/2022 del 28 novembre 2022; STF 8C_432/2021 del 20 gennaio 2022 consid. 4.3.; pubblicata in DTF 148 V 209; STF 8C_592/2015 del 23 novembre 2015; DTF 138 V 186 pag. 192: "Lebensmittelpunkt"; STF C 227/05 dell'8 novembre 2006, consid. 4 non pubblicato in DTF 133 V 137 "Schwerpunkt ihrer Lebensbeziehungen" all'estero; DTF 133 V 178: "Esse vi soggiornano piuttosto per mero scopo lavorativo e una volta terminato il rapporto di lavoro non hanno più motivo di rimanervi, bensì ritornano nel loro luogo di residenza, là dove si trova il centro dei loro interessi "). Terza condizione per valutare la residenza nel nostro Paese, quella appena indicata, che contrariamente alla tesi ricorsuale, non è da ritenersi meno importante. In tal senso, si veda la recente sentenza STF 8C_172/2022 del 28 novembre 2022, già citata in precedenza (cfr. supra consid. 2.2.). Il centro delle relazioni professionali è peraltro dimostrato attraverso la realizzazione della prima condizione (residenza effettiva), che chiede all'assicurato di essere presente nel nostro mercato del lavoro (cfr. DTF 125 V 465). Al riguardo cfr. pure STF 8C_186/2017 del 1° settembre 2017 , massimata in RtiD I-2018 N. 61 pag. 281 e già menzionata. Il fatto che l'assicurato abbia delle conoscenti in Svizzera è poi ininfluenza. Non è infatti certamente escluso intrattenere dei rapporti di amicizia in uno Stato differente da quello in cui si risiede. Al riguardo giova ricordare che l'Alta Corte nella DTF 133 V 137, menzionata sopra, ha stabilito che non basta avere amici e conoscenti in Svizzera per creare il centro delle proprie relazioni personali nel nostro Paese. Neppure l'affiliazione ad una cassa malati può giovare alla posizione del ricorrente (ritenuto, peraltro, che il beneficiario di un permesso di dimora B è tenuto ad assicurarsi ex artt. 1 cpv. 2 lett. a OAMal e 33 LStr). In tal senso, risulta inoltre comprensibile anche il fatto ch'egli abbia individuato nel nostro Paese un proprio medico di fiducia. Analogamente vale per l'autovettura del 1999 acquistata su suolo elvetico ed intestata a nome del ricorrente dal 25 gennaio 2021 (cfr. supra consid. 2.3.), ricordato che il cittadino straniero che si trasferisce in Svizzera o vi acquista un veicolo, o - se lo utilizza da più di sei mesi - lo importa in franchigia di tributi come masserizia di trasloco, o ne paga i tributi d'entrata se ne dispone da un lasso di tempo inferiore e, in ogni caso, al più tardi dopo un anno deve richiedere la targa di controllo svizzera presso l'ufficio cantonale della circolazione (cfr. art. 115 cpv. 1 lett. a OCA e <https://www.bazg.admin.ch/bazg/it/home/informazioni-per-privati/veicoli-stradali-e-imbarcazioni/faq.html>). A nulla di diverso può portare nemmeno la circostanza che

il ricorrente abbia stipulato in Svizzera un contratto con un operatore telefonico mobile, che lochi un appartamento del quale, quando non rientra in _____, fa effettivamente uso e che sul suolo elvetico faccio acquisti, che di rado superano i fr. 100.-, si rifornisca di benzina e frequenti esercizi pubblici, da bar del _____ al _____, o che abbia stipulato in _____ una polizza assicurativa “ assicurazione sulla vita legata a partecipazioni o a fondi nell’ambito della previdenza vincolata” (cfr. supra consid. 2.3.). Per quanto concerne l’iscrizione all’Anagrafe degli italiani residenti all’estero - AIRE (ai sensi dell’art. 6 della Legge italiana del 27 ottobre 1988 n. 470 “ Anagrafe e censimento degli italiani all'estero ” i cittadini italiani che trasferiscono la loro residenza da un comune italiano all'estero devono farne dichiarazione all’ufficio consolare della circoscrizione di immigrazione entro novanta giorni dalla immigrazione. Inoltre la corretta registrazione all’AIRE permette, tra l'altro, l’esercizio di tutti i diritti e i doveri ai cittadini. In particolare è rilevante per aspetti quali l’esercizio del diritto di voto e l’estensione dell’assistenza sanitaria in Italia; cfr. www.esteri.it/MAE/normative/leg27.10.88.pdf; www.conslugano.esteri.it/consolato_lugano/it/i_servizi/per_i_cittadini/anagrafe ; doc. III p.to 2.6.), è utile osservare che la stessa è un indizio che va valutato congiuntamente ad altri elementi, per stabilire se un assicurato ha, oppure no ,costituito la propria residenza effettiva in Svizzera ai sensi dell’art. 8 cpv. 1 lett. c LADI (cfr. STCA 38.2018.16 del 28 settembre 2016 consid. 2.4.). L’iscrizione all’AIRE, pertanto, di per sé, nel caso di specie avvenuta oltretutto oltremodo tardivamente, non comprova la residenza effettiva nel nostro Paese. La tardività dell’iscrizione in questione, oltretutto, in concreto non è da imputare al fatto che il ricorrente “ prima non era a conoscenza di questa possibilità” come, invece, preteso in sede ricorsuale (cfr. supra consid.

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.